

Mittente	[Savorgnan] [Maria]	Destinatario	[Bembo] [Pietro]
Data	3/1/1501	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	[Ferrara]	Luogo arrivo	[Venezia]
Incipit	Dhe, perché con false inmaginationi cerchate di manchular		
Contenuto	<p>L'imminente partenza di Maria Savorgnan risveglia la gelosia di Pietro Bembo [suo amante e amico della famiglia del defunto marito, Giacomo Savorgnan, il cui testamento vincola la vedova alla castità, pena la perdita della tutela dei figli, e assegna al fratello Tristano Savorgnan l'esecuzione di tale disposizione], che sembra essere offeso da alcune "fentione" [battute di spirito, (Se mai fui vostra, p. 123)] della donna, per le quali quest'ultima chiede scusa. Maria ribadisce che un amore come quello provato da lei sia raro da trovare, e gli chiede di renderla consapevole del fatto che lo ha tanto offeso. La data (sul verso della carta: "3 Ian MDI") non è segnata dalla mittente, ma ricostruita dal destinatario, probabilmente a distanza di tempo: si riferisce dunque alla ricezione, non all'invio della missiva. Il numero progressivo segnato da Bembo sul verso della carta è il "LXXII". Per una descrizione della corrispondenza e delucidazioni in merito ai personaggi coinvolti, si vedano Carteggio pp. VII-XXXIV e Se mai fui vostra, pp. 6-51.</p>		
Fonte	<p>La lettera è criticamente edita in Maria Savorgnan, <i>Se mai fui vostra. Lettere d'amore a Pietro Bembo</i>, nuova edizione critica a cura di Monica Farnetti, Ferrara, Edisai, 2012, pp. 97-98, lettera num. 62. Maria Savorgnan-Pietro Bembo, <i>Carteggio d'amore (1500-1501)</i>, a cura di Carlo Dionisotti, Firenze, Le Monnier, 1950, p. 35, lettera num. 62. Per l'originale manoscritto: Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana, Cod. Vat. lat. 14189, c. 62r, lettera contrassegnata con il num. LXXII sul verso della carta da Pietro Bembo.</p>		
Compilatore	Leonardi Francesca		